

## LA SICUREZZA DEL TRATTORE



Corso di formazione

## SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGRICOLO

12.12.2017 | Palazzo Grandi Stazioni - Venezia

Iniziativa afferente al Programma "Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in agricoltura" nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione 2014-2018 (DDR. N. 7/2015 e DDR. N. 10/2015).  
Coordinamento istituzionale: Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale-Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria. Capofila Az. ULSS 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione

# PROGRAMMA REGIONALE: PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA NEL VENETO (PRP 2014 – 2018)

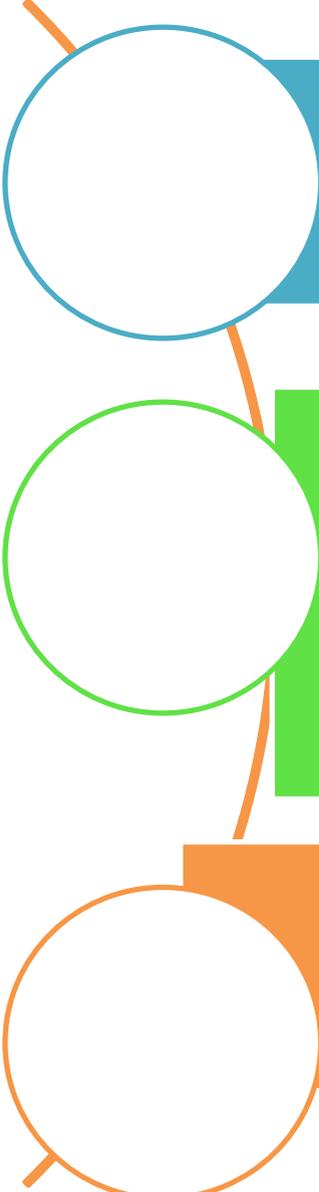
**Dr.ssa Manuela Peruzzi**

Referente PRP Veneto 2014 – 2018 Programma: Prevenzione degli infortuni e malattie professionali in agricoltura  
SPISAL AULSS 9 SCALIGERA - VERONA

# GRUPPO DI LAVORO REGIONALE

---

Verona	Peruzzi Manuela	– AUlss 9 Scaligera
	Serpelloni Andrea	– AUlss 9 Scaligera
	Bellesini Luigi	– AUlss 9 Scaligera
Venezia	Galasso Elvis	– AUlss 4 Veneto Orientale
Vicenza	Cracco Gaetano	– Az. Ulss 8 Berica
	Vidale Flavio	– AZ Ulss 8 Berica
Padova	Caccin Giuliano	– Az. Ulss 6 Euganea
	Ziscardi Stefano	– Az. Ulss 6 Euganea
Belluno	Curto Patrizia	– Az. Ulss 1 Dolomiti
Treviso	Gatto Sergio	– Az. Ulss 2 Marca Trevigiana
	Moro Giovanni	– Az. Ulss 2 Marca Trevigiana
Rovigo	Negrello Giancarlo	– Az. Ulss 5 Polesana



**SICUREZZA:** INTERVENIRE CON AZIONI DI CONTROLLO SISTEMATICHE NELL TERRITORIO REGIONALE NEI CONFRONTI DEI RISCHI OCCUPAZIONALI PIU' GRAVI E DIFFUSI

**SALUTE:** SORVEGLIANZA SANITARIA E SEMPLIFICAZIONI PER LAVORATORI STAGIONALI

STUDIO PILOTA DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI ADDETTI ALL'IMPIEGO DI FITOSANITARI

**CULTURA:** REALIZZARE UN SISTEMA INTEGRATO E PARTECIPATO CON LA MESSA IN RETE DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI. MONDO DEL LAVORO E NELLA SCUOLA

# LE TAPPE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE IN AGRICOLTURA DAL 1999

## PER LE AZIENDE

**REGIONE del VENETO**

**AGRICOLTURA SICURA**

**CHECK-LIST DI BASE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**ASL DELLA REGIONE VENETO**

**REGIONE del VENETO**

**AGRICOLTURA SICURA**

**CHECK-LIST RIVENDITORI**

**ASL DELLA REGIONE VENETO**

## PER I COSTRUTTORI, RIPARATORI

Edizione 2013 30.000 COPIE

**REGIONE del VENETO**

**Manuale per un lavoro sicuro in agricoltura**

**1ª Edizione: 2006**  
**2ª Edizione: 2013**

## PER I LAVORATORI STAGIONALI

**OBBLIGHI PER LE AZIENDE AGRICOLE CON LAVORATORI STAGIONALI**

**IL DATORE DI LAVORO PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI PUO' RIVOLGERSI ALLA PROPRIA ASSOCIAZIONE E AGLI SPISAL DELLA PROVINCIA DI VERONA PER RICHIEDERE:**

**1 CORSO DI FORMAZIONE MULTILINGUE PER I LAVORATORI STAGIONALI**

**2 CORSO GRATUITO DI 5 ORE**

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:**

## PER I LAVORATORI STRANIERI

**LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA**

**POLACCO**

**RUMENO**

**UCRAINO**

**ARABO**

**REGIONE DEL VENETO**  
giunta regionale - 9ª legislatura

**ALLEGATO B alla Dgr n. 1333 del 28 luglio 2014** pag. 1/71

**INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ATTIVITA' DEI SERVIZI SPISAL NEL COMPARTO AGRICOLTURA**

**PREMESSA**  
Le caratteristiche del comparto agricolo sono tali da influenzare le modalità con cui l'azione di vigilanza dei Servizi SPISAL deve essere svolta.

**Obiettivo di azione.**  
Costituire un obiettivo dell'azione di vigilanza nel comparto garantire la copertura del territorio regionale mediante la verifica della conformità degli ambienti di lavoro e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature agricole, la verifica delle condizioni di lavoro rispetto ai rischi per la salute dei lavoratori tipici del comparto (rumore, vibrazioni, calore, movimentazione manuale dei carichi) ed il controllo sull'adozione delle misure di prevenzione nell'impiego di fittosantari.

**Modalità di azione**  
L'azione di vigilanza nel comparto deve essere finalizzata a promuovere l'adozione di misure di prevenzione efficaci, privilegiando il controllo su aspetti sostanziali, di semplice e concreta applicazione, orientato verso le priorità di rischio.

**Luoghi di intervento**  
I luoghi in cui deve essere esercitata l'azione di vigilanza sono le sedi delle aziende agricole (compresi gli allevamenti) e i campi in cui si svolgono le attività lavorative.

**REGIONE DEL VENETO**  
giunta regionale - 9ª legislatura

**ALLEGATO B alla Dgr n. 1334 del 17 luglio 2012** pag. 1/20

**REGIONE DEL VENETO**

**Prime indicazioni per la sorveglianza sanitaria in agricoltura**

**Piano regionale agricoltura 2010-2012**

**Prime indicazioni per la sorveglianza sanitaria in agricoltura**

**Piano regionale agricoltura 2010-2013**

**Dgr n. 1334 del 17 luglio 2012**

Febbraio 2012

**CULTIVIAMO LA CULTURA della SICUREZZA**

**VINIFICAZIONE & CANTIERE**

**GIUNTO & TRATTRICE**

**LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA**

**COMPETENZE DI PROTEZIONE PERSONALE SU UTILIZZO**

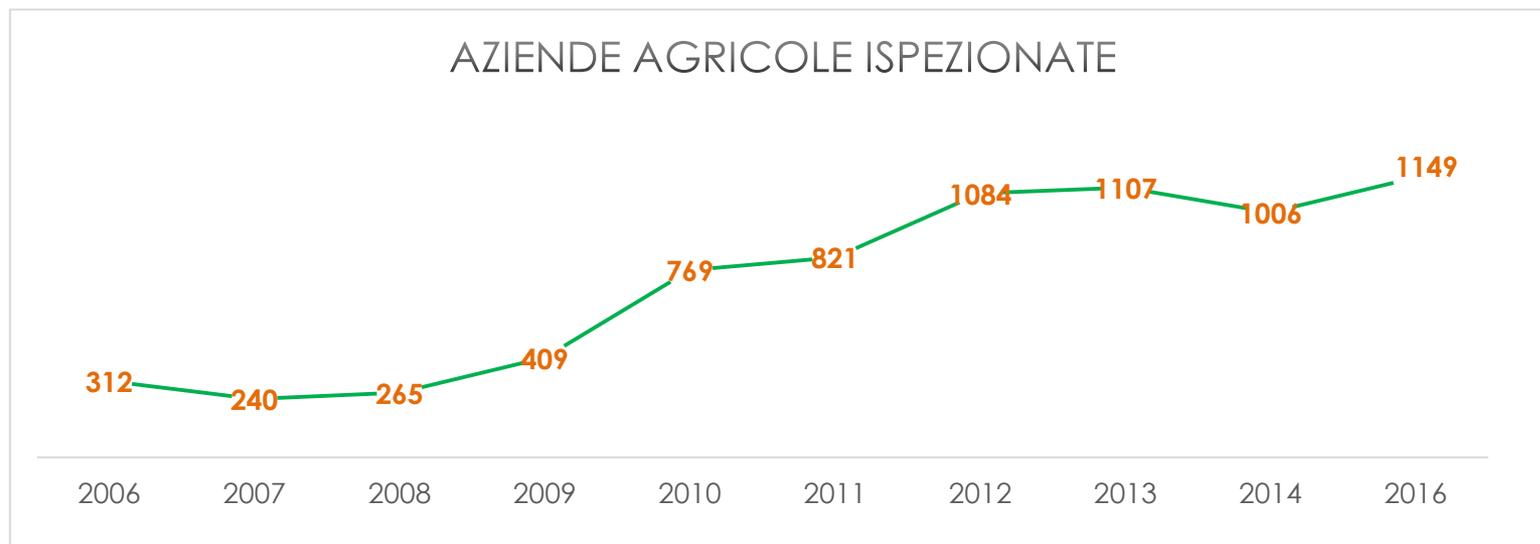
**PREVENIRE IL RISCHIO**

**INFORMAZIONE DI PROTEZIONE PERSONALE SU UTILIZZO**

**PREVENIRE IL RISCHIO**

# SISTEMA DI VIGILANZA SPISAL REGIONALE 2016-

1.149	AZIENDE CONTROLLATE
56	INDAGINI GIUDIZIARIE PER INFORTUNI
4.706	ATTREZZATURE, MACCHINE E TRATTORI
19,3 %	IRREGOLARE
238	ARTICOLI SANZIONATI IN CUI PREVALE L'ART. 21, 70, 71
155	SOPRALLUOGHI CONGIUNTI CON SIAN, SISP E DTL



INFORTUNI MORTALI

SORVEGLIANZA SANITARIA

# LE CAUSE DI INFORTUNI MORTALI IN AGRICOLTURA VENETO 2015 – NOV. 2017

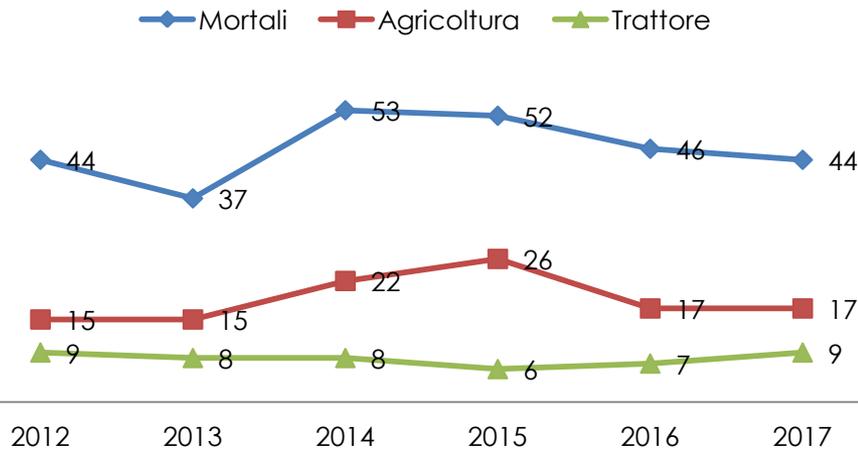
CAUSA	AGRICOLTURA
Annegamento (escluso affondamento imbarcazione)	1
Caduta dall'alto da automezzo non agricolo	2
Caduta dall'alto da edificio	1
Caduta dall'alto da scala portatile	2
Caduta dall'alto di luogo naturale	2
Folgorazione	3
Ribaltamento miniescavatore/muletto/automezzo	3
<b>Ribaltamento trattore agricolo (di cui 2 da trattore agricolo in movimento)</b>	<b>35</b>
Schiacciato/colpito da materiale	2
Schiacciato/colpito da tronco	8
Schiacciato/incastrato in impianto/macchina	14
Altro	9
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>

Fonte: Regione del Veneto: Programma Regionale Epidemiologia Occupazionale  
Rapporto sull'andamento degli Infortuni Mortali del quadriennio in corso NOVEMBRE 2017

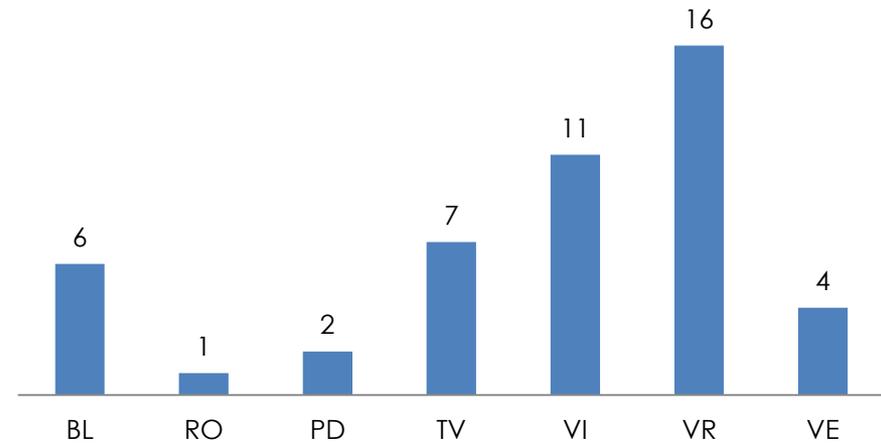
# INFORTUNI MORTALI IN AGRICOLTURA DAL 2012 AL 2017

Infortuni mortali 2012 - 2017	N°
Totali	232
Agricoltura	97
Ribaltamento trattore agricolo	47

## INFORTUNI MORTALI



## PROVINCE



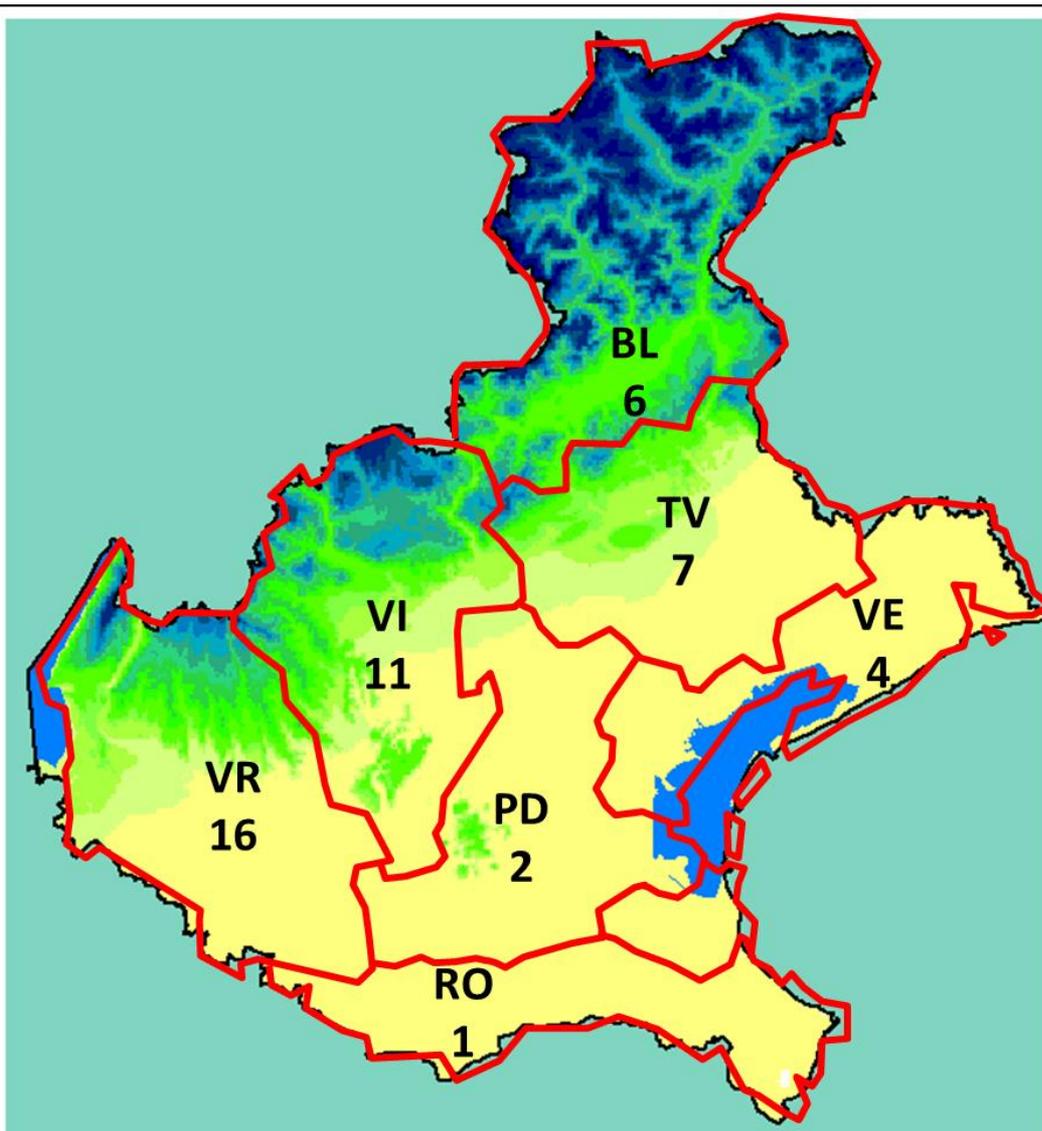
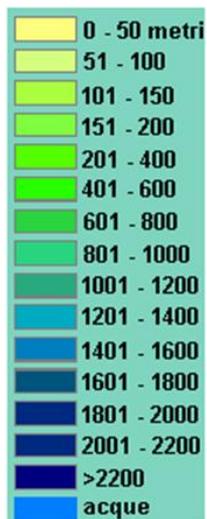
# 47 CASI MORTALI DA RIBALTAMENTO DEL TRATTORE

47 CASI

PIANURA  
0-300m

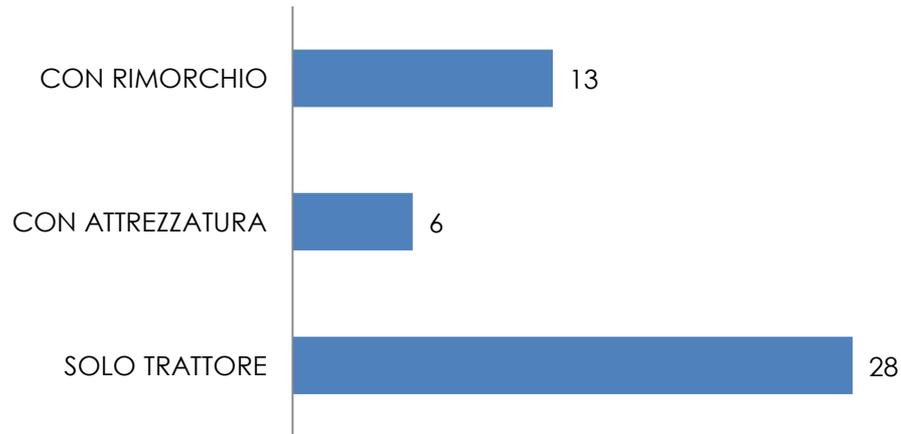
COLLINA  
300-600m

MONTAGNA  
>600m

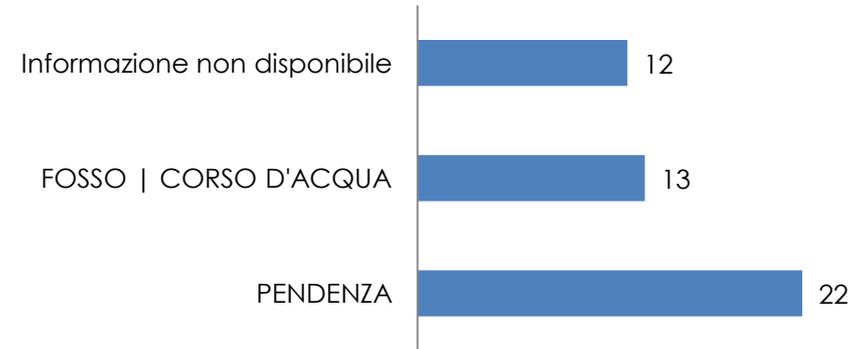


# I 47 CASI MORTALI IN AGRICOLTURA 2012 - 2017

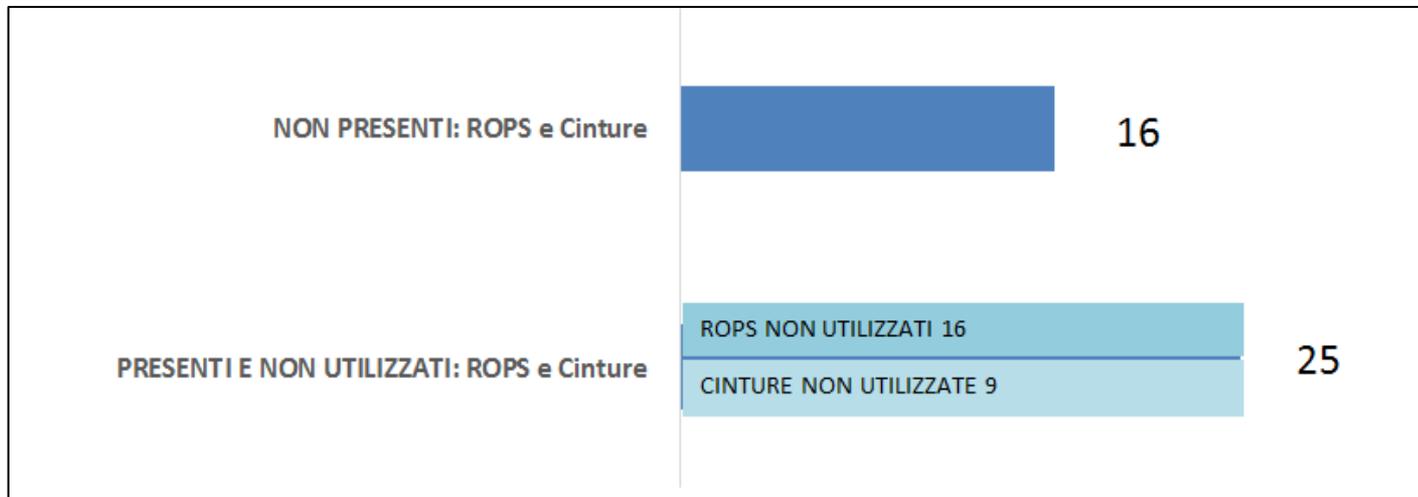
## TRATTORE E TRAINO



## CAUSA



**DATI 2012 – 2017 ANALISI 47** (per 6 dati non disponibili)



# I 47 CASI MORTALI DA RIBALTAMENTO CON IL TRATTORE

## 22 CASI: PENDENZA DEL TERRENO



## 13 CASI FOSSI E CORSI D'ACQUA



## 19 CASI CON RIMORCHIO O ATTREZZATURA



# INFORTUNIO MORTALE DA RIBALTAMENTO CON MOTOAGRICOLA

9 DICEMBRE 2017



# INFORTUNI MORTALI DA RIBALTAMENTO DEL TRATTORE

---

## CONSIDERAZIONI

QUESTI INFORTUNI NON SONO ACCIDENTALI

Le cause del ribaltamento sono molteplici, non solo la pendenza del terreno

È possibile evitare il ribaltamento?

non è sempre possibile !!!!!

i dispositivi di protezione non vengono mantenuti in posizione attiva anche se non sono presenti vincoli colturali, di lavori sotto chioma perché il riposizionamento è una manovra difficoltosa da terra e richiede impegno fisico.

la normativa prevede.....

# II D. LGS. 81/2008 SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEL TRATTORE

**Art. 70** le attrezzature devono essere conformi alle disposizioni legislative di recepimento delle direttive comunitarie...

Le attrezzature costruite in assenza di direttive comunitarie e quelle messe a disposizione in precedenza all'emanazione delle norme comunitarie devono essere conformi ai requisiti di sicurezza dell'all. V

**All.V** REQUISITI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO COSTRUITE IN ASSENZA DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE DI PRODOTTO O MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ANTECEDENTEMENTE ALLA DATA DELLA LORO EMANAZIONE

**parte II - p. 2.4 Le attrezzature di lavoro mobili con conducente a bordo .....** una struttura che garantisca uno spazio sufficiente attorno al lavoratore o ai lavoratori trasportati a bordo qualora il movimento possa continuare oltre un quarto di giro, ....., deve essere installato un sistema di ritenzione.

**L'ART. 71** il ddl mette a disposizione attrezzature conformi ai requisiti di cui all'art. 70, idonee ai fini della sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi .....

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/504 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2015 che applica il regolamento (UE) n. 167/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione alle prescrizioni amministrative per l'omologazione e la vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali, prevedono una struttura di protezione che puo' essere pieghevole e che può essere necessario piegare il rops in occasione di lavoro con avvertenze ed istruzioni nel manuale d'uso e manutenzione**

## COSA SI CHIEDE AL COORDINAMENTO DELLE REGIONI

1. lo sblocco del Decreto di attuazione sulla Revisione delle macchine agricole;
2. l'adeguamento dei trattori con sistemi agevolatori per strutture ROPS (roll-over protection structures) **abbattibili con riposizionamento automatico**, da utilizzare **esclusivamente durante i lavori sotto chioma** (descritto nel libretto d'uso e manutenzione) nell'attesa che si proceda ad un adeguamento del parco macchine e/o della diversificazione della tipologia colturale (per es. vigneti a spalliera);
3. l'adozione di trattori con sistemi di protezione che garantiscano il volume di sicurezza del posto di guida in caso di capovolgimento anche nei lavori sotto chioma, con una struttura di protezione **non abbattibile di tipo compatto CROPS**

# PIANO REGIONALE 2014 – 2018 PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA

**SICUREZZA:** INTERVENIRE CON AZIONI DI CONTROLLO SISTEMATICHE NELL TERRITORIO REGIONALE NEI CONFRONTI DEI RISCHI OCCUPAZIONALI PIU' GRAVI E DIFFUSI

**SALUTE:** SORVEGLIANZA SANITARIA E SEMPLIFICAZIONI PER LAVORATORI STAGIONALI

STUDIO PILOTA DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI ADDETTI ALL'IMPIEGO DI FITOSANITARI

**CULTURA:** REALIZZARE UN SISTEMA INTEGRATO E PARTECIPATO CON LA MESSA IN RETE DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI. MONDO DEL LAVORO E NELLA SCUOLA

# OCCUPATI IN AGRICOLTURA IN VENETO

	Totale OCCUPATI
<b>VENETO</b>	<b>62.551</b>
<b>ITALIA</b>	<b>428.525*</b>

VENETO	LAVORATORI
LAVORATORI DIPENDENTI FISSI	26.424**
LAVORATORI STAGIONALI	20.790**
<b>TOTALI</b>	<b>47.214**</b>

\* N° di lavoratori dipendenti nel 2015 | banca dati ISTAT

\*\* N° di lavoratori dipendenti 2015 sulla congiuntura del settore agroalimentare Veneto – Veneto Agricoltura

# LAVORATORI DIPENDENTI E RISULTATI ALL. 3B 2017

	Totale lavoratori dipendenti fissi	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria	%
<b>VENETO</b>	<b>26.424**</b>	<b>7.678</b>	<b>29,0%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>428.525*</b>	<b>72.227</b>	<b>16,8%</b>

\* N° di lavoratori dipendenti nel 2015 | banca dati ISTAT

\*\* N° di lavoratori dipendenti 2015 sulla congiuntura del settore agroalimentare Veneto – Veneto Agricoltura

# RISULTATI ALLEGATO 3B 2017 – ANNO DI RIFERIMENTO 2016

## Risultati Allegato 3B 2017 (anno di riferimento 2016) Gruppo Ateco: Agricoltura, silvicoltura, pesca

	Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria	lavoratori idonei		lavoratori idonei con limitazioni/prescrizioni temporanee		lavoratori idonei con limitazioni/prescrizioni permanenti		lavoratori non idonei	
	N°	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
<b>VENETO</b>	<b>5.805</b>	<b>4.484</b>	<b>77,2%</b>	<b>319</b>	<b>5,5%</b>	<b>1.002</b>	<b>17,3%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>60.636</b>	<b>49.448</b>	<b>81,5%</b>	<b>5.220</b>	<b>8,6%</b>	<b>5.818</b>	<b>9,6%</b>	<b>150</b>	<b>0,2%</b>

# RISULTATI ALLEGATO 3B 2017 – ANNO DI RIFERIMENTO 2016

## GRUPPO ATECO: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria			Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria		
	F	M	Totale	F	M	Totale
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	1.462	4.425	<b>5.887</b>	1.037	3.746	<b>4.783</b>
<b>Sovraccarico biomeccanico arti superiori</b>	1.106	2.455	<b>3.561</b>	805	2.065	<b>2.870</b>
<b>Agenti chimici</b>	423	1.988	<b>2.411</b>	252	1.659	<b>1.911</b>
Agenti cancerogeni e mutageni	0	122	<b>122</b>	0	122	<b>122</b>
Amianto	0	116	<b>116</b>	0	116	<b>116</b>
Silice libera cristallina	3	127	<b>130</b>	3	127	<b>130</b>
<b>Agenti biologici</b>	401	1.634	<b>2.035</b>	287	1.390	<b>1.677</b>
Videoterminali	238	242	<b>480</b>	115	184	<b>299</b>
Vibrazioni corpo intero	155	2.016	<b>2.171</b>	128	1.806	<b>1.934</b>
Vibrazioni mano braccio	164	1.283	<b>1.447</b>	154	1.120	<b>1.274</b>
<b>Rumore</b>	627	3.219	<b>3.846</b>	470	2.781	<b>3.251</b>
Radiazioni ottiche artificiali	0	126	<b>126</b>	0	125	<b>125</b>
<b>Radiazioni ultraviolette naturali</b>	223	910	<b>1.133</b>	158	807	<b>965</b>
<b>Microclima severo</b>	382	1.782	<b>2.164</b>	282	1.486	<b>1.768</b>
Infrasuoni	1	116	<b>117</b>	1	117	<b>118</b>
Ultrasuoni	0	116	<b>116</b>	0	116	<b>116</b>
Atmosfere iperbariche	0	116	<b>116</b>	0	116	<b>116</b>
Lavoro notturno > 80gg/anno	41	196	<b>237</b>	31	193	<b>224</b>
<b>Altri rischi evidenziati da V.R.</b>	1.060	2.921	<b>3.981</b>	675	2.404	<b>3.079</b>
Totale	6.286	23.910	<b>30.196</b>	4.398	20.480	<b>24.878</b>

# SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA SANITARIA

---

DA

**I D.Lgs 81/08 all'art. 3 comma 13** riporta la necessità di emanare disposizioni per semplificare l'**attività di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria** "...

limitatamente alle imprese del settore agricolo che impiegano lavoratori stagionali ciascuno dei quali non superi le 50 giornate lavorative"

**SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DI FORMAZIONE PER LAVORATORI STAGIONALI**  
**IL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013.**

**LA LEGGE N° 98 DEL 2013 "DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA"** con un Decreto sono definite le misure di semplificazione degli adempimenti relativi **all'informazione, formazione, valutazione dei rischi e sorveglianza sanitaria** per le imprese agricole, con particolare riferimento a lavoratori a tempo determinato e stagionali, **e per le imprese di piccole dimensioni.**

**IL FUTURO DECRETO DI SEMPLIFICAZIONE RIGUARDA LA VALUTAZIONE DEI RISCHI, SORVEGLIANZA SANITARIA E FORMAZIONE**

A

# DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013

---

IL DM ha di fatto introdotto due accertamenti sanitari:

**1- Un controllo sanitario mediante visita medica preventiva effettuata dal medico competente o dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL**, per lavoratori stagionali che svolgono presso la stessa azienda non più di 50 giornate lavorative, addetti a lavorazioni generiche semplici, non richiedenti specifici requisiti professionali.

La visita ha validità biennale , un certificato di idoneità ampia che considera tutte le mansioni anche per più aziende, non si prevede il sopralluogo del medico competente.

**2- La sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti a rischi specifici**

il DM non prevede sanzioni se non viene effettuata la sorveglianza sanitaria per lavorazioni generiche semplici...

# SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA

---

## ART. 41: OBBLIGATORIA SOLO NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLE INDICAZIONI FORNITE DALLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE

Gli articoli del [D.Lgs. 81/2008](#) che prevedono obbligo di sorveglianza sanitaria sono:

1. 168: movimentazione manuale di carichi; con indice di rischio superiore a 1
2. 176; videoterminali;
3. 196; rumore superiore agli 85 db;
4. 204: vibrazioni superiori al livello di azione  $2,5\text{m/s}^2$  mano braccio e  $0,5\text{ m/s}^2$  c. intero;
5. 229: agenti chimici (impiego di prodotti chimici o esposizione a polveri, fumi, vapori).
6. 242: agenti cancerogeni e mutageni;
7. 259: amianto;
8. 279. 281: agenti biologici.
9. guida di macchine movimentazione terra, piattaforme, trattrici.....
10. lavoro notturno,

# VALUTAZIONE DEI RISCHI PER INDIVIDUARE I RISCHI SPECIFICI CON OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

---

**MANSIONE** prevalentemente raccolta di frutta e verdura senza uso di macchine e attrezzature

## **RISCHI A CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI ADDETTI ALLA RACCOLTA**

movimentazione dei carichi, movimenti ripetuti, calore severo, radiazioni solari

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE** variabile in relazione a **MISURE DI PREVENZIONE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE** semplici, con necessità di definire la presenza di rischio superiore ai valori di azione

**TEMPI DI ESPOSIZIONE** fluttuanti e diluiti nell'arco dell'annata agraria, inferiori ai tempi di esposizione di norma calcolati per anno e per otto ore giornaliere.

**IL LIVELLO DI RISCHIO RAGGIUNTO E' AL DI SOPRA DEL LIVELLO DI ATTENZIONE ?**

*Nella Valutazione dei rischi si individuano le mansioni con i rischi, i livelli di esposizione, correlati alle modalità di lavoro e alle misure tecniche ed organizzative e l'obbligo di SORVEGLIANZA SANITARIA.*

DGR 1334 del 17 luglio 2012

**“PRIME INDICAZIONI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA”**

Prodotto agricolo	Periodo	Mansione	Attività	Descrizione	Rischi	Indicazione per la Sorveglianza Sanitaria
Seminativi	marzo-aprile (pisello), luglio e settembre (fagiolo da industria e fresco)	Addetto alla raccolta	Raccolta manuale (15-20 gg)	La raccolta prevede lo stacco del baccello con il successivo deposito in un secchio/cesto del peso di circa 8 Kg., trasportato per circa 50 m. e svuotato in beans o cassette che vengono poi trasportate con muletto e trattore.	MMC, Posture	Possibile esclusione se si adottano specifiche misure di prevenzione
Patata, pomodoro	agosto-settembre	Autista trattore e operatori	Raccolta meccanica (15-20 gg)	Prevede l'utilizzo di macchine raccogliatrici meccaniche trainate da trattori, che necessitano di uno o più operatori per verificare il prodotto che viene raccolto e toglie eventuali impurità (sassi, prodotti avariati o parti di pianta).	Vibrazioni, Rumore, Mov. Rip., Rischio terzi	Probabile obbligo
	da giugno a ottobre	Addetto alla raccolta	Raccolta manuale pomodoro (40-50 gg)	Il lavoro consiste nello stacco diretto del prodotto, la deposizione in cassette o ceste, del peso di 10 kg, trasportate al termine del filare e accatastate o versate in beans.	MMC, Posture	Probabile obbligo



**COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO**  
**delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro**  
(D.P.C.M. 21.12.2007 e art. 7 D.Lgs. n.81 del 09.04.2008)

**VERBALE**

**Venezia, 19 luglio 2017**  
**PALAZZO BALBI, Dorsoduro 3901**

«Al fine di superare le criticità interpretative emerse (eventualmente mediante ricorso alla Commissione per gli Interpelli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria propone un approccio fondato essenzialmente su: sostegno dell'importanza di una **corretta valutazione dei rischi** connessi alle lavorazioni; **sostegno dell'importanza del controllo sanitario per i lavoratori stagionali** (tenendo in considerazione le esigenze di tutela della salute di categorie deboli espressa dal Ministero della Salute); **non sanzionabilità da parte degli organi di vigilanza dell'eventuale mancato controllo sanitario previsto dal Decreto da parte degli organi di vigilanza.**»

# IL NUOVO DECRETO DI SEMPLIFICAZIONE

**Il Decreto di semplificazione sulla Valutazione dei rischi, Sorveglianza sanitaria e Formazione** per implementare e semplificare la sorveglianza sanitaria, collegata alla semplificazione della valutazione dei rischi e della formazione, estesa a tutte le aziende agricole con stagionali.

**Sostenere la possibilità di convenzioni tra le aziende, ente bilaterale organismi paritetici e medici competenti:**  
una rete di ambulatori nelle zone di maggior flusso di lavoratori stagionali.

**AGRI.BI.**  
ENTE BILATERALE PER L'AGRICOLTURA VERONESE  
**La sicurezza prima di tutto**

STACCA QUESTA PAGINA E CONSEGNA LA AL DATORE DI LAVORO. RICORDATI DI FARTI RICONSEGNARE LA PAGINA AL TERMINE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON LAZIENDA E CONSERVALA CON CURA.

**AGRI.BI.**

L'Ente Bilaterale per l'Agricoltura Veronese è costituito in virtù di un accordo sindacale tra le Organizzazioni datoriali e dei lavoratori del settore agricolo della provincia di Verona: Confagricoltura Verona, Federazione Provinciale Coldiretti, Cia, Fai-Cia, Flai Cgil e Uil-Uil.

AGRI.BI. ha quali scopi l'integrazione dei trattamenti assistenziali di legge, in caso di malattia o di infortunio degli operai agricoli, erogazione di prestazioni a sostegno del reddito sempre per gli operai agricoli, la promozione di misure per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro nella Provincia di Verona nonché la promozione della formazione per gli operai e le aziende del comparto agricolo.

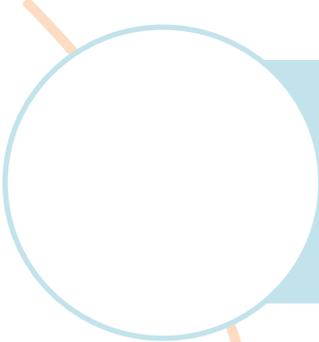
**AGRI.BI.**  
ENTE BILATERALE PER L'AGRICOLTURA VERONESE  
**La sicurezza prima di tutto**

**LIBRETTO  
PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA  
E L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE  
DEL LAVORATORE**  
Al sensi del D.L. 27/09/2013

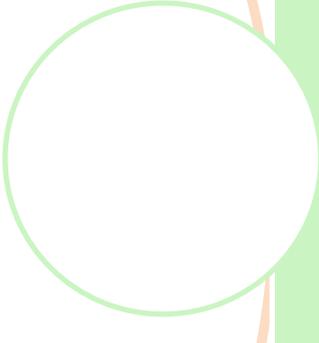
INAIL  
ULSS 20  
UISSI

AGRI.BI. - 37137 VERONA - Via Sommarivapaglia 536/1 - Tel. 043 5204073  
info@agri.bi.verona.it - www.agri.bi.verona.it

# PIANO REGIONALE 2014 – 2018 PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA



**SICUREZZA:** INTERVENIRE CON AZIONI DI CONTROLLO SISTEMATICHE NELL TERRITORIO REGIONALE NEI CONFRONTI DEI RISCHI OCCUPAZIONALI PIU' GRAVI E DIFFUSI



**SALUTE:** SORVEGLIANZA SANITARIA E SEMPLIFICAZIONI PER LAVORATORI STAGIONALI

STUDIO PILOTA DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI ADDETTI ALL'IMPIEGO DI FITOSANITARI



**CULTURA:** REALIZZARE UN SISTEMA INTEGRATO E PARTECIPATO CON LA MESSA IN RETE DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI. MONDO DEL LAVORO E NELLA SCUOLA

# CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE: LA SICUREZZA DEL TRATTORE

- Aziende agricole
- Parti sociali
- Enti agricoltura Regione Veneto: AVEPA, Veneto agricoltura
- Agenzie formative
- Comuni



# LA SICUREZZA DALLA SCUOLA AL LAVORO

---

**LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA OBBLIGATORIA NELLE SCUOLE  
ART. 37 D.LGS 81/08 RISCHIO MEDIO**

**LA RIFORMA SCOLASTICA L. 107/2015 LA L. 98/13  
L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**



**18 ISTITUTI AGRARI DEL TRIVENETO**



**IL PIANO OFFERTA FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

**32 ORE 16 ORE nel BIENNIO E 16 ORE nel TRIENNIO**

**18 PACCHETTI FORMATIVI**

# retescuoleagrarietriverneto.org

Rete delle Scuole Agrarie e Forestali del Triveneto

**FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA: I MATERIALI**

**IL PROGETTO FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA.....AVVISO!!!**

*Le slides prodotte dal corso sulla sicurezza, in forma definitiva, saranno trasmesse personalmente in power point agli indirizzi mail dei docenti che hanno partecipato al corso di formazione. I docenti che modificheranno le slides, AVRANNO L'OBLIGO DI INSERIRE NELLE SLIDES MODIFICATE, la dicitura: modifiche apportate dal docente ..... ad uso formazione in classe. Sul sito, invece, i materiali saranno disponibili in formato PDF.*

Si ricorda inoltre che gli Istituti che intendono partecipare alla sperimentazione dovranno far pervenire al coordinatore del progetto Franco Pivotti ([fpivotti@gmail.com](mailto:fpivotti@gmail.com)), entro metà novembre, il progetto d'istituto redatto sul **format scaricabile sotto in formato word**.

**Materiali SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**



**Materiali PRODOTTI FITOSANITARI CLASSI 3\***



**Materiali PRODOTTI FITOSANITARI CLASSI 4\* e 5\***



112 ANNI DELLA RETE (area Cisp)  
ISTITUTI VITICOLI ENOLOGICI DELLA RETE TRIVENETA  
ISTITUTO CEREALTI - CONEGLIANO  
ITS NAVIGARE

## spisal.aulss9.veneto.it

MENÙ - IN EVIDENZA - Google Ricerca personalizzata **Cerca**

me / Cittadino e Impresa / Aree tematiche / Settori Produttivi / Agricoltura

### AGRICOLTURA

Attività di prevenzione e controllo in agricoltura. La casistica degli infortuni e delle malattie professionali.

**ARGOMENTI CORRELATI**

- > Agricoltura
- > Edilizia
- > Industria
- > Nuovi insediamenti produttivi

Tweet **G+**

**NOVITÀ**

mar 17 ottobre 2017  
Comunicazione d'infortunio in via telematica all'INAIL. Nuovi obblighi a carico del datore di lavoro

mer 20 settembre 2017  
Convegno: I sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro in sanità: esperienze confronti prospettive

**DOMANDE FREQUENTI**

E' indispensabile redigere il PSC e nominare il CSE nel caso di subappalto dei lavori?

Stress lavoro correlato. Qual è il percorso che deve essere seguito?

**RISPOSTE**

**EVENTI**

ven 24 marzo 2017  
La promozione della salute negli ambienti di lavoro